



# Grand challenges: companies and universities working for a better society

### **Extended Abstracts**

University of Pisa - Sant'Anna School of Advanced Studies, Pisa

**September 7-8, 2020** 

Electronic Conference Proceedings of Sinergie - Sima Management Conference Grand challenges: companies and universities working for a better society Pisa, 7-8 September 2020

University of Pisa - Sant'Anna School of Advanced Studies, Pisa

ISBN 97888943937-6-7

Gli Electronic Conference Proceeding sono pubblicati *online* sul portale di Sinergie Italian Journal of Management <a href="http://www.sijm.it">http://www.sijm.it</a>

© 2020 FONDAZIONE CUEIM Via Interrato dell'Acqua Morta, 26 37129 Verona - Italy



# Grand challenges: companies and universities working for a better society

**7-8 September 2020** 

## Electronic Conference Proceedings

**Extended Abstracts** 

a cura di

Sandro Castaldo, Elisa Giuliani, Marco Frey e Marta Ugolini

**Conference chairs** 

SANDRO CASTALDO Bocconi University

MARCO FREY Scuola Superiore Sant'Anna

ELISA GIULIANI University of Pisa
MARTA UGOLINI University of Verona

**Former Chairs** 

CLAUDIO BACCARANI University of Verona

GAETANO M. GOLINELLI Sapienza University of Roma

Scientific and international coordination

ANGELO BONFANTI University of Verona
DANIELE DALLI University of Pisa
ARABELLA MOCCIARO LI DESTRI University of Palermo

Andrea Piccaluga Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Scientific committee

FEDERICO BRUNETTI University of Verona LUIGINO BRUNI LUMSA, Roma

Francesca Cabiddu University of Cagliari Mario Calderini Politecnico di Milano

MICHELE CANO

MICHELE CANO

PEGGY CHAUDRY

Willanova University, USA

MARIA COLURCIO

VALENTINA DE MARCHI

IRENE HENRIQUES

CHARLES HOFACKER

University of Catanzaro

University Padova

Vork University, Canada

Florida State University, Usa

GENNARO IASEVOLI LUMSA, Roma

EMANUELE INVERNIZZI IULM University, Milano
BEATRICE LUCERI University of Parma

ALBERTO MATTIACCI Sapienza University of Roma
PATRICIA MOURA E Sa University of Coimbra, Portugal
MARIA ROSARIA NAPOLITANO University of Napoli Parthenope
ANTIGONI PAPADIMITRIOU Western Kentucky University, Usa

ROBERTO PARENTE University of Salerno

ALBERTO PASTORE

Sapienza University of Roma
University of Urbino Carlo Bo
ALESSANDRA PERRI

Ca' Foscari University of Venice

FRANCESCO RIZZI University of Perugia

FRANCESCO RULLANI Ca' Foscari University of Venice

ELITA SCHILLACI University of Catania

PHILIP SHAPIRA Alliance Manchester Business School, UK:

Georgia Institute of Technology, USA

PAOLA SIGNORI University of Verona

Annalisa Tunisini University Cattolica del Sacro Cuore, Milano

ALFONSO VArgas University of Huelva, Spain
TIZIANO VESCOVI Ca' Foscari University of Venice

DONATA VIANELLI University of Trieste
ANTONELLA ZUCCHELLA University of Pavia

#### **Organizing committee**

ANTONELLA ANGELINI University of Pisa

ELEONORA ANNUNZIATA Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

MATTEO CORCIOLANI University of Pisa

ALBERTO DI MININ Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

ALESSANDRO GANDOLFO University of Pisa

CRISTINA MARULLO Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

FEDERICA NIERI University of Pisa

#### **Editorial staff**

FABIO CASSIA AND NICOLA COBELLI University of Verona

LAURA CIARMELA (laura.ciarmela@sinergieweb.it)
ADA ROSSI (redazione@sinergieweb.it)
ADELE FERRAGAMO (segreteria@societamanagement

#### Registration and invoicing

ANNALISA ANDRIOLO (amministrazione@sinergieweb.it)

#### La Direzione e il Comitato Scientifico del Convegno di Sinergie sono riconoscenti ai Referee che hanno collaborato al processo di *peer review* dei *paper*

TINDARA ABBATE

BARBARA AQUILANI

DANIELA BAGLIERI

ANTHONY BUONO

MARIA ROSITA CAGNINA

ELENA CANDELO

Università di Messina
Università di Messina
Bentley University
Università di Udine
Università di Torino

ROSSELLA CANESTRINO Università di Napoli Parthenope LUIGI CANTONE Università di Napoli Federico II

Francesco Capone Università di Firenze

MARIA COLURCIO Università Magna Grecia di Catanzano

LAURA COSTANZO University of Southampton
ALESSANDRA COZZOLINO Sapienza Università di Roma

GIORGIA D'ALLURA

AUGUSTO D'AMICO

ALFREDO DE MASSIS

GIACOMO DEL CHIAPPA

SONIA FERRARI

MARIA ANTONELLA FERRI

FULVIO FORTEZZA

Università di Catania

Università di Bolzano

Università di Sassari

Università della Calabria

Universitas Mercatorum

Università di Ferrara

Alberto Grando Università Commerciale "Luigi Bocconi"

GENNARO IASEVOLI Università Lumsa di Roma

FRANCESCO IZZO Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

TIZIANA LA ROCCA

BEATRICE LUCERI

VITTORIA MARINO

Università di Messina
Università di Parma
Università di Salerno

JACQUES MARTIN Universite' Du Sud Toulon-Var

PIERO MASTROBERARDINO Università di Foggia MICHELA MATARAZZO Università del Sannio

ALESSANDRA MAZZEI Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

LAURA MICHELINI Università Lumsa di Roma
PAOLA PANICCIA Università di Roma Tor Vergata

ANTIGONI PAPADIMITRIOU Johns Hopkins School of Education, Baltimore, Western Kentucky

University, USA

ALBERTO PASTORE Sapienza Università di Roma

GIOVANNA PEGAN

ANNA CLAUDIA PELLICELLI

LUCA PETRUZZELLIS

TOMMASO PUCCI

Università di Trieste
Università di Torino
Università di Bari
Università di Siena

YOSSI RAANAN Levinsky College of Education, Yaffa-Tel Aviv, Israel

ANGELO RIVIEZZO Università del Sannio

MARCELLO SANSONE Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Francesco Schiavone Università di Napoli Parthenope

ALFONSO SIANO

PIERPAOLO SINGER

ERNESTO TAVOLETTI

ANTONIO TENCATI

Università di Salerno
Università di Macerata
Università di Brescia

Francesco Testa Sant'Anna Scuola Universitaria Superiore Pisa

ROBERTA TRESCA Università di Chieti e Pescara Annalisa Tunisini Università Cattolica del Sacro Cuore

MARIA VERNUCCIO Sapienza Università di Roma ROBERTO VONA Università di Napoli Federico II

VINCENZO ZAMPI Università di Firenze LORENZO ZANNI Università di Siena

#### Al Lettore,

questo volume accoglie gli extended abstract del Convegno Sinergie-SIMA 2020, dal titolo *Grand challenges: Companies and Universities working for a better society*, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, 7-8 settembre 2020.

Le società contemporanee si trovano di fronte a un bivio: da un lato i governi sono sotto pressione per raggiungere obiettivi ambiziosi di crescita economica, dall'altro tale crescita alimenta complesse sfide ambientali e sociali, parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile, o Agenda 2030, delle Nazioni Unite. Ciò spinge verso un ripensamento del capitalismo così come tradizionalmente inteso.

Lo scopo del Convegno è di discutere del ruolo delle imprese e dell'università per affrontare queste sfide. Per quanto riguarda le imprese, un focus particolare è rivolto agli impatti positivi che esse possono esercitare sulla società e sull'ambiente attraverso varie iniziative: dagli investimenti responsabili al coinvolgimento degli stakeholder per affrontare rilevanti problematiche sociali. Altrettanto articolato è il contributo che le università possono offrire attraverso le proprie attività di ricerca, formazione e terza missione.

Gli Extended Abstract racconti in questo volume affrontano la tematica con una varietà di argomenti, punti di vista, prospettive.

Vengono altresì proposti studi e ricerche sul più ampio e generale capo del management, cui spetta un ruolo da protagonista anche al di fuori delle imprese.

Sandro Castaldo, Elisa Giuliani, Marco Frey e Marta Ugolini

#### Cari Lettori e Convegnisti,

il call for paper del Convegno Sinergie-SIMA 2020 Conference dal titolo *Grand challenges:* companies and universities working for a better society ha previsto la possibilità di presentare extended abstract oppure full paper. In totale sono pervenuti in redazione 113 extended abstract e 35 full paper.

Per gli *extended abstract*, la valutazione dei contributi ricevuti è stata operata dai Chair e dal coordinamento scientifico in base alla coerenza con il tema del Convegno e/o con gli studi di management secondo l'articolazione dei Gruppi Tematici SIMA. Sono state altresì valutate la chiarezza e la rilevanza (anche potenziale) dei contenuti proposti.

Per i *full paper*, la procedura di valutazione dei contributi è stata condotta secondo il meccanismo della *peer review* da parte di due referee anonimi, docenti universitari ed esperti dell'argomento, scelti all'interno dei soci SIMA e della comunità di Sinergie.

In particolare, nella valutazione dei contributi i referee hanno seguito i seguenti criteri:

- chiarezza degli obiettivi di ricerca,
- correttezza dell'impostazione metodologica,
- coerenza dei contenuti proposti con il tema/track del convegno e/o con gli studi di management,
- contributo di originalità/innovatività,
- rilevanza in relazione al tema/track del convegno e/o agli studi di management,
- chiarezza espositiva,
- significatività della base bibliografica.

L'esito del referaggio ha portato a situazioni di accettazione integrale, accettazione con suggerimenti e non accettazione. In caso di giudizio discordante la decisione è stata affidata ai Chair. Ogni lavoro è stato poi rinviato agli Autori completo delle schede di referaggio per la attuazione delle modifiche suggerite dai referee.

A seguito del processo di valutazione sono stati accettati 23 full paper e 111 extended abstract, pubblicati in due distinti volumi.

Tutti gli *extended abstract* di questo volume sono stati presentati e discussi durante il Convegno e pubblicati *online* sul portale della rivista Sinergie (<u>www.sijm.it</u>). Quest'anno sono anche disponibili on line i video con le presentazioni registrate dagli Autori.

Nel ringraziare tutti gli Autori per la collaborazione ci auguriamo che questo volume contribuisca a fornire un avanzamento di conoscenze sul ruolo che le imprese e l'università possono svolgere per conciliare la crescita economica e la necessità di affrontare le complesse sfide globali ambientali e sociali.

I Chair e il Coordinamento Scientifico

Marco Frey, Elisa Giuliani, Marta Ugolini, Sandro Castaldo, Arabella Mocciaro Li Destri, Angelo Bonfanti

## INDICE

to go aigital or not to go aigital? the influence of board's aigital expertise on strategic change of the firm		
CHIARA ACCIARINI, PAOLO BOCCARDELLI, ENZO PERUFFO	PAG.	1
New business ventures coping with COVID-19: the case of the MENA region  JAMAL ALOSTAZ, GIAN LUCA GREGORI, ANDREA SABATINI, ALESSANDRO CINTI, ANDREA PERNA,  FARIS ALOSTAZ	"	7
Food literacy and food purchase behaviour Alessia Amato, Andrea Bazzani, Ugo Faraguna, Leopoldo Trieste, Giuseppe Turchetti	"	11
Declinazione dell'Agenda 2030 a livello locale. Il contributo dei FridaysForFuture		
<i>al processo di istituzionalizzazione</i> Nora Annesi, Massimo Battaglia, Patrizia Gragnani, Fabio Iraldo	۲۲	19
The interplay of business models with sustainable innovations: evidence from Italian SMEs in the energy sector ELEONORA ANNUNZIATA, FRANCESCO RIZZI, MARCO FREY	<b>دد</b>	25
Network collaborativi di trasferimento tecnologico dall'Università all'Industria per la sostenibilità Silvia Baiocco, Francesco Scafarto, Paola M.A. Paniccia	66	31
Exploring the main drivers of academic frustration: a systematic scale development Marco Balzano, Guido Bortoluzzi, Mbieke Stephen Ndula	"	37
Do women promote environmental sustainability? A European patent analysis Mariasole Bannò, Marco Traversi, Graziano Coller	cc	43
Fair Trade and Universities: the case of certified fairtrade Universities in the UK ROSSELLA BARATTA, FRANCESCA SIMEONI	<b>دد</b>	51
Marketing GI products in the digital age. An exploratory study CHIARA BARTOLI	<b>دد</b>	59
Social innovation, community based tourism and place attachment. First insights from two Italian Experiences		
GIANPAOLO BASILE, MARIO TANI, MAURO SCIARELLI, MARIA ANTONELLA FERRI		65
Una systematic literature review del turismo nautico: una prospettiva economico-manageriale Clara Benevolo, Riccardo Spinelli, Agnese Caruso	"	73
Distinctiveness in rural tourism: the case of Val d'Orcia Giaime Berti, Nicola Bellini	"	79
SMEs @ Industry 4.0: A comparison between top and average performers Marco Bettiol, Mauro Capestro, Eleonora Di Maria, Stefano Micelli	<b>دد</b>	85
Key Performance Indicators per una rete oncologica regionale. Verso modello multilivello Attilio Bianchi, Andrea Caporuscio, Luca Cataldo, Egidio Celentano, Anna Crispo, Maria Grimaldi, Daniele Leone, Giorgio Liguori, Sandro Pignata, Giorgia Rivieccio,		
Francesco Schiavone, Michele Simoni, Cristina Thiebaud	"	93
keyword research analysis: a new methodological approach to brand positioning evaluation Michelle Bonera, Alessandro Bigi, Alessandra Cavalli	<b>دد</b>	99
How to keep the momentum and support the Italian NHS adoptinginnovation and delivering innovative services		
PAOLA ROBERTA BOSCOLO, LAURA GIUDICE, ERIKA MALLARINI, VALERIA RAPPINI	۲,	105

The impact of Covid-19 emergency on live performing arts: Teatro Coccia in Novara and its supply chain		
CLEMENTINA BRUNO, FABRIZIO ERBETTA, GIOVANNI FRAQUELLI	PAG.	111
Understanding community enterprise through the humane entrepreneurship lens NICOLETTA BURATTI, CÉCILE SILLIG, MASSIMO ALBANESE	cc	115
Lo stakeholder engagement tramite l'utilizzo della piattaforma Instagram: un caso studio per l'analisi e le implicazioni del processo di engagement IRIS BURGIA	66	121
Rating di legalità e rating d'impresa a supporto della cultura della legalità. Un inquadramento concettuale IRENE BUZZI, ETTORE D'ASCOLI	cc	127
Ecosistemi di innovazione: il contributo di EIT Health allo sviluppo di partenariati pan-europei dinamici NUNZIA CAPOBIANCO	cc	135
Raccolta di fondi nel crowdfunding reward-based: il ruolo delle tipologie di prodotto Francesco Cappa, Stefano Franco, Edoardo Ferrucci, Riccardo Maiolini		141
Reti di imprese e innovazione nei servizi turistici. Il caso di Rimini Giuseppe Cappiello, Valentina Morando, Manuela Presutti, Marco Visentin	cc	147
The impact of "forced" and "massive" smart-working on the innovative work behavior and creativity of employees. Empirical evidence during the COVID-19 emergency GRAZIA CARLATTI COSTA, GUIDO BORTOLUZZI	cc	153
"SalinellaPelle" un progetto di creating shared value per la città di Taranto Daniela Cavallo	cc	159
Covid-19: crisis management experiences in the private healthcare industry  Marianna Cavazza, Mario Del Vecchio, Lorenzo Fenech, Laura Giudice, Erika Mallarini, Luigi M. Preti, Valeria Rappini	cc	165
Reconcilable differences? On the relation between social and economic goals and the importance of process goals  VALERIA CAVOTTA, ELISA VILLANI, JOHANNA MAIR	ιι	173
Supply chains network during a global crisis: Covid-19 emerging challenges ALESSANDRO CINTI, ANDREA SABATINI, GIAN LUCA GREGORI	<b>دد</b>	177
Sustainability, innovation and biological technology in wine production: an empirical analysis Nicola Cobelli, Margherita Angioni, Fabio Musso	cc	185
An exploration of determinants of tourist experience in the Albergo Diffuso. An Italian case study Cristiana Compagno, Michela C. Mason, Francesco Raggiotto		191
Transgenerational succession in long standing family firms: the "Huey, Dewey and Louie" pattern Elisa Conz, Giovanna Magnani	cc	197
Relationship selling and marketing automation during the Covid-19 Pandemic: A cross-sectional analysis DANIELA CORSARO, ISABELLA MAGGIONI, MIRKO OLIVIERI	cc	203
Efficienza e produttività del personale nel settore bancario italiano. Le leve industriali a sostegno dei piani strategici post Coronavirus MICHELE COSTA, ALBERTO PASTORE	cc	209
CSR disclosure and environmental topics: what's happen in American corporates? ASSUNTINA COVIELLO, ALESSANDRA DE CHIARA	<b>دد</b>	215

Matteo Cristofaro, Luna Leoni	PAG.	223
The humane side of entrepreneurship: an empirical investigation Valentina Cucino, Cristina Marullo, Eleonora Annunziata, Andrea Piccaluga	"	229
Service innovation in the wine sector: evidence from Sicilian firms MARIAPIA CUTUGNO, TINDARA ABBATE, FABRIZIO CESARONI		235
"Privacy concerns: an exploratory analysis through big data" DAVID D'ACUNTO, SERENA VOLO		241
The determinants of eco-innovation strategies. An empirical investigation of two European countries Ida D'Attoma, Silvia Pacei	cc	247
Coopetition strategy as management innovation: evidence from the alliance between Luna Rossa & Emirates team New Zealand GIOVANNI BATTISTA DAGNINO, ANNA MINÀ	<b>دد</b>	255
The employment of nonfamily managers in family firms: An empirical investigation of normative heterogeneities in top management team (TMT) from a sample of European firms.  ALFREDO D'ANGELO	"	261
Which came first: on the evolution of environmental identity and entrepreneurial identity in environmental entrepreneurship.  CHIARA DE BERNARDI	"	265
La risposta emotiva del consumatore alle attività promozionali Francesca De Canio, Davide Pellegrini		273
The challenges of Covid-19 in the tourism industry. The case of the Italian context Valentina Della Corte, Giovanna Del Gaudio, Giuliana Nevola, Enrico Di Taranto		279
The revival of corporate magazine in building stakeholder engagement ALESSIO DI LEO, LORENZA GERARDI, FABIOLA SFODERA, ALBERTO MATTIACCI		289
Business models and sustainable firms: a focus on B Corps in Italy Eleonora Di Maria, Valentina Demarchi, Ambra Galeazzo, Elena Bonel		295
Initial coin offering: il ruolo dei contenuti linguistici del white paper Guido Di Matteo, Francesca Masciarelli		303
Il consumer journey nel turismo: elaborazione di un framework integrale sulla base della letteratura Valentina Dini, Lamberto Zollo, Cristiano Ciappei, Riccardo Rialti		309
Museums' management innovation between crisis and opportunities Annamaria Esposito, Angela Besana, M. Cristina Vannini, Chiara Fisichella		323
Green enablers and disablers in fashion green luxury consumption Monica Faraoni, Lamberto Zollo, Raffaele Filieri		329
La formazione e l'evoluzione dei team imprenditoriali: un focus sugli spin off accademici Rosangela Feola, Chiara Crudele, Roberto Parente, Massimiliamo Vesci.		337
Innovating and transforming during Covid-19: Insights from Italian firms GIULIO FERRIGNO, VALENTINA CUCINO, ANDREA PICCALUGA		343
Tradition-driven business model, value creation and value capture in high-end hotels Stefano Franco, Angelo Presenza, Antonio Messeni Petruzzelli, Enzo Peruffo		349
In search of new tools for improving transactional processes. A manufacturing case study Piero Gabberi, Andrea Chiarini	"	355

Differenze culturali tra aree geografiche e gestione delle relazioni coopetitive Sonia Caterina Giaccone Anna Minà	PAG.	367
The innovation of the value capture: insights from the sharing economy Cecilia Grieco, Gennaro Iasevoli	cc	373
I water safety plans come strumento di gestione preventiva e resiliente: analisi di una esperienza Natalia Marzia Gusmerotti, Valentina Nisticò, Alessandra Borghini, Tiziana Cenderello, Marco Frey	"	379
Corporate governance, blockholder esteri e performance di impresa: una verifica empirica in Europa Elvira Tiziana La Rocca, Raffaele Staglianò, Augusto D'Amico	cc	387
"Sono super, finanziami!" L'impatto del narcisismo imprenditoriale sulle scelte di finanziamento di business angel e venture capitalist Simona Leonelli, Francesca Masciarelli		393
Knowledge spillover among Italian cities: the impact of youth entrepreneurship and high-tech firms on cities attractiveness FILIPPO MARCHESANI, FRANCESCA MASCIARELLI	cc	399
Resilienza delle città e mobilità degli studenti: come le città rispondono ai disastri naturali Filippo Marchesani, Francesca Masciarelli	"	405
The role of digital technologies in International Business and Marketing: an assessment of the literature MARCELLO MARIANI, MICHELA MATARAZZO	cc	411
The SMES digital entrepreneurial ecosystem: a matter of trust Luca Marinelli, Antonio Crupi, Alberto Di Minin, Nicola Del Sarto, Gian Luca Gregori, Dominique Lepore, Francesca Spigarelli		417
Product authenticity: dimensions from the agri-foodstuffs producers' side Veronica Marozzo, Alfonso Vargas-Sanchez, Tindara Abbate, Augusto D'Amico	cc	423
Relational goods between person, acknowledgment and affective commitment: a contribution to the creation of public value  Anna Marrucci, Riccardo Rialti, Lamberto Zollo, Cristiano Ciappei	cc	431
Beyond the R&D Unit. An exploratory study of corporate innovation initiatives in large established organizations	cc	420
CRISTINA MARULLO, ISABEL ESTRADA VAQUERO, ALBERTO DI MININ  Enabling factors of ridesharing: trust is the main driver for potential users		439
GIOVANNI MATTIA, LUDOVICA PRINCIPATO, LAURA DI PIETRO, CARLO ALBERTO PRATESI	cc	445
Intellectual capital disclosure and third mission in Italian Universities ROBERTO MAVILIA, ROBERTA PISANI	"	451
Strategic approaches to corporate wrongdoing prevention: an explorative analysis of whistleblowing arrangements in Italy ALESSANDRA MAZZEI, ALFONSA BUTERA, SILVIA RAVAZZANI	cc	459
Resource-constrained innovation at the BoP: evidences from a digital startup Laura Michelini, Alessia Pisoni, Gloria Martignoni	cc	465
Opening the box of Universities' Third Mission: theoretical background and empirical investigation Matilde Milanesi, Enrico Marone, Valentina Papa, Simone Guercini		471
L'impatto del lockdown nel business-to-business: il caso italiano Ludovica Moi, Francesca Cabiddu	ιι	477

Bridging the gap between sales and marketing: the role of digital content marketing strategy ELISABETTA MONTI, CHIARA ANCILLAI, FEDERICA PASCUCCI	PAG.	483
Taking corporate role in society seriously: the impact of strategic communication during Covid-19 on millennials		
Grazia Murtarelli, Colleoni Elanor, Romenti Stefania, Olivieri Mirko	"	489
Responsible management: a cutting edge for sustainability in the fashion supply chain Kunle Francis Oguntegbe, Nadia Di Paola, Roberto Vona		495
Examine organizational routines of US universities for a "better society" under the COVID 19 pandemic  ANTIGONI PAPADIMITRIOU	44	503
		303
La gestione del paziente cronico: nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi Roberto Parente, Antonio Botti, Antonella Monda, Erika Naponiello		507
Approccio burocratico versus approccio imprenditoriale: il caso dei Living Lab della rete ENOLL MARIACARMELA PASSARELLI, DOMENICO MAZZOTTA, ALFIO CARIOLA, GAETANO CUPIDO		515
Biology and entrepreneurship: how they can meet?  Mariacarmela Passarelli, Valentina Cucino, Erika Cione, Alberto Di Minin, Alfio Cariola, Roberto Cannataro	cc	523
Gli assistenti vocali agli occhi dei millennials: un'indagine esplorativa Michela Patrizi, Maria Vernuccio, Alberto Pastore		531
Art and business. The history of Campari GIUSEPPE PEDELIENTO, VALERIA PINCHERA, DANIELE DALLI	"	539
Diversity & inclusion (D&I) in management Academies: state of the art and future challenges Lara Penco, Arabella Mocciaro Li Destri, Alessandra Perri, Alberto Pastore, Sandro Castaldo	"	545
Industry 4.0: challenge or opportunity for social sustainability in firms?  MICHELA PICCAROZZI, BARBARA AQUILANI		553
Global value chains in the era of 4IR: new paradigm of business models for SMEs Roberta Pisani, Roberto Mavilia		561
Does the presence of the University affect residents' perceived quality of life?  An empirical investigation		
Angelo Riviezzo, Maria Rosaria Napolitano, Giancarlo Ragozin	"	567
Exploring the antecedents of responsible leadership behaviour at individual and organisational levels Francesco Rizzi, Chiara Pellegrini, Eleonora Annunziata, Marco Frey	cc	573
Family firms in times of digital innovation: transferring knowledge across generations Emanuela Rondi, Leopold Von-Schlenk Bansdorf, Ruth Uberbacher, Alfredo De Massis, Marcel Hulsbeck	"	581
Narcissistic CEOs in family firms and their role in innovation PAOLA ROVELLI, ALFREDO DE MASSIS, LOUIS GOMEZ-MEJIA	cc	587
1 AOLA KOVELLI, ALIKEBO DE MASSIS, LOUIS GOMEZ-MESIA		367
Exploration or exploitation? That's the problem through the lenses of stakeholders Angeloantonio Russo, Rosamartina Schena		591
The commercialization of highly technological products in the context of Industry 4.0: a B2B SMEs perspective  Andrea Sabatini, Sara Bartoloni, Gian Luca Gregori		599
Personal branding: an exploratory study ROSSELLA SAGLIOCCO, GAETANO BUCCINO	"	605

L'innovazione del business model dell'Università per le attività di formazione Savino Santovito, Raffaele Silvestri, Sergio Salomone, Gaetano Macario	PAG.	611
L'impatto del Coronavirus sulla comunicazione aziendale: analisi delle lettere dei CEO agli azionisti Domenico Sardanelli, Agostino Vollero, Alfonso Siano, Francesca Conte	cc	619
Data-driven talent management: quali prospettive di sviluppo in Italia?  Domenico Sardanelli, Francesca Conte, Agostino Vollero, Alfonso Siano		625
Creative crowdsourcing: exploring the relationship between brand seeker and two-sided platform Sara Scala, Federica Ceccotti, Alberto Pastore		631
Mapping the conceptual structure of patent ecosystems: The case of Singapore Carmela Elita Schillaci, Elona Marku, Maria Chiara Di Guardo		637
Academic Governance insights of University spin-offs: a micro-foundational perspective of life-science ventures		
Mauro Sciarelli, Mario Tani, Giovanni Catello Landi, Lorenzo Turriziani, Anna Prisco	cc	643
ESG Criteria in the banking industry: a systematic literature review Sebastian Pusceddu, Corrado Gatti	cc	651
Transformative value co-creation in healthcare services in the COVID-19 era Roberta Sebastiani, Alessia Anzivino	cc	659
"Cashback programs in ecommerce retailers: the choice between pure cashback and donation" Alessandro Signorini	cc	665
Social spin-offs from established non-profit organizations; factors influencing the behavior of corporate donors ALESSANDRO SIGNORINI		671
Comunicare e promuovere la sostenibilità: il caso dei portali turistici regionali RICCARDO SPINELLI, MATILDA SCANU	66	679
Enhacing triple helix model through university educational offer Giulia Tagliazucchi, Gianluca Marchi	cc	687
Attitudini ambientali e accettazione pubblica della nanotecnologia. L'influenza del "new environmental paradigm" e della "green trust" sulla percezione di benefici e rischi della nanotecnologia		
Niccolò Maria Todaro, Natalia Marzia Gusmerotti, Tiberio Daddi	"	693
Effectiveness of training methods for SME managers OKSANA TOKARCHUK, ROBERTO GABRIELE	cc	699
Exploring and comparing the impact of reward crowdfunding and equity crowdfunding on company performance	cc	705
CIRO TROISE, ELENA CANDELO, DIEGO MATRICANO, MARIO SORRENTINO		705
From online experience to visiting the production plant: management challenges and communication opportunities  KAMEL BEN YOUSSEF, MARTHA FRIEL, GRAZIA MURTARELLI, STEFANIA ROMENTI	cc	711
IN HILL DELY I COUGER, HILLICITETTE, CRALIA HICKIARDELI, DIEFARIA ROMENTI		, 11

# To go digital or not to go digital? The influence of board's digital expertise on strategic change of the firm

#### CHIARA ACCIARINI\* PAOLO BOCCARDELLI ENZO PERUFFO

**Objectives.** The ability of an organization to adapt its resources and also to change its strategy in line with the conditions of the external environment is a crucial issue of analysis (Pfeffer, 1972). Strategic change represents a significant shift in direction, vision, and values or a substantial shift in priorities and goals (Hofer and Schendel, 1978; Tushman and Romanelli, 1985; Gioia et al., 1994; Rajagopalan and Spreitzer, 1997; Carpenter, 2000; Zhang and Rajagopalan, 2010).

On the one hand, previous studies investigated the relationship between strategic change and environmental modifications to explain under which conditions, according to specific environmental changes, new strategies emerge (Child, 1972; Schendel, Patton and Riggs, 1976; Tushman and Romanelli, 1985). On the other hand, in time of transformative events and critical periods, research on strategic change is associated with board composition which is considered a prominent factor in influencing strategic change's decisions. (Hambrick and Mason, 1984; Goodstein, Gautam, and Boeker, 1994; Hillman, Cannella, and Paetzold, 2000; Westphal and Fredrickson, 2001; Oehimichen et al., 2017). In this case, we focus on the voluntaristic perspective of strategic change, considered as a result of managerial choices (Müller and Kunisch, 2018); in fact, managers interpret the environmental modifications they face according to their experiences, values, and treats, thus affecting the strategic change of the firm.

Hence, we aim at answering to the following research questions: Does the presence of board of directors with digital expertise affects the initiation and implementation of strategic change, in the context of digital transformation?

We predict that the digital expertise of the board of directors positively affects the decision to initiate strategic change; at the same time, we expect that the digital expertise of the board of directors positively affects the decision to implement strategic change. We develop these arguments in the context of digital transformation which plays a central role in triggering certain firms' strategic responses (Vial, 2019).

While existing studies focus on the impact of prior expertise of the board on strategic change of the firm (Hambrick and Mason, 1984; Westphal and Fredrickson, 2001), especially investigating the role of industry-specific expertise (Hillman, Cannella, and Paetzold, 2000; Haynes and Hillman, 2010; Oehimichen et al., 2017) or marketing-specific expertise (Whitler et al., 2018), digital expertise still represents an unexplored area of research. Moreover, most studies assume that CEOs are responsible to direct strategic change, while Westphal and Fredrickson (2001) found that the role of the board can reduce the CEO's impact on strategic change. For this reason, as also suggested by Müller and Kunisch (2018), we believe that understanding under which conditions the board influences the strategic change represents a crucial area of research. Finally, in relation to the strategic change, despite Dutton and Duncan (1987) and Rajagopalan and Spreitzer (1997) propose that initiation and implementation are successive processes of strategic change, Herrmann and Nadkarni (2014) analyzed them in the same survey without accurately depicting each phase. Therefore, we propose to examine initiation and implementation of strategic change as unpacked processes. In this sense, we are able to capture the distinct aspects of each phase and to examine the role of the board in each process.

To study whether the inclusion of board of directors with digital expertise affects the decision to initiate and implement strategic change, we analyze a sample of more than 800 firms located in the US between 2008 and 2018 and we merge data on Thomson ONE Banker and BoardEx. Information about the board expertise are provided by the SEC EDGAR website.

We contribute to the upper echelons' theory by introducing a new variable which is the digital expertise of the board. Moreover, as suggested by Müller and Kunisch (2018), we extend our knowledge on under which conditions the

Sinergie-SIMA 2020 Conference

Grand challenges: companies and universities working for a better society 7-8 September 2020 - University of Pisa-Sant'Anna School of Advanced Studies Pisa (Italy) - Online Conference

Electronic Conference Proceedings ISBN 97888943937-6-7

<sup>\*</sup> Research Fellow, Research Centre for Business Transformation - Luiss Business School - Rome - Italy e-mail: cacciarini@luiss.it

Full Professor of Management and Corporate Strategy - Luiss University - Rome - Italy e-mail: pboccard@luiss.it

Associate Professor of Corporate Strategy - Luiss University - Rome - Italy e-mail: eperuffo@luiss.it

board directs strategic change, starting from the study by Westphal and Fredrickson (2001) who analyzed the presence of the board in the relationship between CEO and strategic change. In addition, we contribute to the resource dependence theory by understanding how firms adapt their resources (board) to environmental changes (digital transformation) by initiating and implementing strategic change. Finally, we contribute to the literature of strategic change by analyzing the effects of board expertise on initiation and implementation of strategic change considered as temporally separated processes (Herrmann and Nadkarni, 2014).

"Our only security is our ability to change", John Lilly

Strategic change is considered a key issue in the fields of management and strategy. It is referred to the ability to undergo a significant shift in direction, vision, and values or a substantial shift in priorities and goals (Hofer and Schendel, 1978; Tushman and Romanelli, 1985; Gioia et al., 1994; Rajagopalan and Spreitzer, 1997; Carpenter, 2000; Zhang and Rajagopalan, 2010). Especially, Tushman and Romanelli (1985) argue that strategic change constitutes a pronounced discontinuity or reorientation in the life of the firm. Furthermore, strategic change is related to modifications of fundamental pattern of resources with the aim to adapt to the environment (Hofer and Schendel, 1978; Carpenter, 2000; Zhang and Rajagopalan, 2010). In this case, it is considered a result of managerial decisions (Mintzberg, 1978), in response to environmental changes. Existing empirical studies measured strategic change using plant and equipment upgrades (Haynes and Hillman, 2010; Oehmichen et al., 2017), inventory levels (Haynes and Hillman, 2010), geographic diversification (Westphal and Fredrickson, 2001), advertising and R&D intensity (Quigley and Hambrick, 2012; Weng and Lin, 2014), or product market diversification variables (Wiersema and Bantel, 1992).

The research on strategic change aims at identifying the antecedents, which can be considered the determinants of strategic change. For instance, Smith and Grimm (1987), Kelly and Amburgey (1991), Zajac and Kraatz (1993), Audia et al. (2000), and Kraatz and Zajac (2001) studied the organizational and environmental antecedents of strategic change. Potential organizational determinants can be represented by resources and competencies, while the environmental ones can be identified with local competition or technological changes. Previous authors (Zajac and Shortell, 1989; Zajac and Kraatz, 1993; Zajac et al., 2000) also investigated the strategic change as composed by two processes: initiation and implementation. While the initiation phase is a discrete change in the content and scope of a firm's existing strategies in response to environmental changes (Rajagopalan and Spreitzer, 1997; Zajac et al., 2000), the implementation process is related to changes in structures, processes, and incentive systems undertaken to support and carry out the initiated strategic changes (Dutton and Duncan, 1987; Greiner and Bhambri, 1989). Porter (1986), Virany et al. (1992), and Hitt et al. (2010) identified and adopted specific measures for initiation: entries/exits in international markets, additions or eliminations of product lines or segments, new M&As completed, buying or selling of properties, plants, and equipment, or variations in R&D expenditures. The same authors studied the implementation of strategic change in association with the following measures: change in organizational structure, restructuring or process changes, increase/decrease in number of employees, variations in distribution of executive team members' titles, or changes in formal incentives for executives. Finally, strategic change is explored in association with outcomes which can be disruptive - if the firms achieve negative performance - (Amburgey et al., 1993; Barkema and Schijven 2008) or adaptive - if strategic change provides better performance (Haveman, 1992; Zajac and Kraatz, 1993).

Previous studies investigated the relationship between strategic change and environmental modifications to explain under which conditions, according to specific environmental changes, new strategies emerge (Child, 1972; Schendel, Patton and Riggs, 1976; Pfeffer and Salancik, 1978; Tushman and Romanelli, 1985). Especially, Pfeffer and Salancik (1978) consider firms as open systems influenced by the external environment. The basic idea is that firms need to adapt their resources in order to be aligned with the environmental changes. In this sense, a meaningful interplay between external conditions and the ability to provide critical resources to the firms emerges. Therefore, when environmental changes occur, these modifications require new strategies for the firms (Child, 1972; Pfeffer and Salancik, 1978; Tushman and Romanelli, 1985; Burgelman, Grove, 1996; Kraatz, and Zajac, 2001; Grant, 2003).

In these contexts, managers interpret in different ways the environmental modifications they face, thus affecting the strategic change of the firm. If we consider strategic change as the result of managerial decisions (Mintzberg, 1978), then we need to refer to specific experiences, values, and treats of the managers which influence their interpretations of the events, thus affecting the strategic decisions of the firm (Hambrick, 1984; Hambrick, 2007). Among different managers who take decisions, board of directors are studied in relation to the strategic change with the aim to explain the adaptation of the firm to environmental changes. Hall (1982) and Pearce and Zahra (1992) studied the positive association between environmental uncertainty and board composition. In this sense, the board composition changes in reflection to the external conditions of the firms (Hillman et al., 2000). Pfeffer (1972) claimed that the board represents a "response to the conditions of the external environment" (p. 226). Also, Johnson et al. (1996) and Zahra and Pearce (1989) studied the board's perspective in association with the external environment.

Specific upper echelons' characteristics play a crucial role in determining the strategic choices and so the organizational performance (Hambrick, and Mason, 1984). Over time, several authors investigated the compositions of the board, thus discussing the main determinants of board structure (Pfeffer, 1972; Lang and Lockhart, 1990; Boeker and Goodstein, 1991; Pearce and Zahra, 1992; Sanders and Carpenter, 1998; Dalton, Daily, Johnson, and Ellstrand, 1999). For instance, while Boyd (1990) focused on the board's interlocks, Kor and Misangyi (2008) investigated the collective levels of industry experience. In 1990, Zahra and Pearce studied how the number of outside directors and the board's expertise affect the strategy formulation more than its implementation. Especially, the authors emphasized the

importance to have boards with significant familiarity with industry and company operations. With the aim to understand how the board's composition influences i) the reduction of environmental uncertainty, ii) the increase in financial performance, and iii) the meeting of corporate strategy requirements, the board's size and the representation of outsiders features have been considered (Pearce and Zahra, 1992). In addition to the outside director ownership, Johnson, Hoskisson, and Hitt (1993) took into consideration the board tenure heterogeneity for evaluating which board of directors "are more likely to become involved in major strategic decisions" (p. 46). Furthermore, Goodstein, Gautam, and Boeker (1994) proved that large and diverse boards have limited effectiveness in strategic change during periods of environmental turbulence; in fact, they found that a higher level of heterogeneity reduces the ability to initiate strategic changes. Especially, they stated that the board diversity limits the ability to take strategic actions in time. Daily (1995) focused, among other variables, on the proportions of outside and independent directors in order to support the hypothesis that external stakeholders in declining firms are not able to initiate change in time. In this case, the author claimed that the presence of more interdependent directors is positively associated with successful reorganizations. Luoma and Goodstein (1999) considered a wide range of private and public stakeholders' proportions to understand their interests in board decision-making. Interesting insights also emerge from the study of Hillman, Cannella, and Paetzold (2000) who analyzed the board's composition changes in response to specific environmental changes. According to Pugliese and Wenstøp (2007), boards are able to perform strategic tasks in case of in-depth knowledge of the firm, high diversity in skills, and motivation to do a good job. In 2008, Linck et al. explored the determinants of the board structure to prove that firms with high growth opportunities are associated with smaller and less independent boards. More recently, Haynes and Hillman (2010) found that more heterogeneous boards tend to change more from past strategies. Especially, they found a positive correlation between board heterogeneity and strategic change, but a negative association between industry embeddedness of the board and strategic change. Finally, Tarus and Aime (2014) claimed that "boards with diverse functional backgrounds are more likely to produce more strategic change" (p. 1128).

Despite existing literature on upper echelons studied the board in relation to strategic change (Padilla-Angulo, 2019; Lungeanu and Zajac, 2019), a deeper understanding of the specific characteristics of the board of directors is also needed to capture responses to specific environmental changes. For instance, in the context of digital transformation - which plays a central role in triggering certain firms' strategic responses Vial (2019) - we assume that digital expertise of the board of directors influences the implementation and initiation of strategic change. In this sense, we develop a new variable which is represented by digital expertise of the board of directors. Moreover, while existing literature mainly focuses on the impact of CEOs in strategic change (Haynes and Hillman, 2010; Zhang and Rajagopalan, 2010), Westphal and Fredrickson (2001) suggested that the presence of the board is able to mask the CEO impact in the relationship between CEO and strategic change. Thus, with the aim to contribute to the resource dependence theory, we extend our knowledge on how the board influences strategic change. Especially, investigating under which conditions the board is helpful in initiating and implementing the strategic change represents a promising area of research (Müller and Kunisch, 2018). Finally, even though theory interprets initiation and implementation as successive processes of strategic change (Dutton and Duncan, 1987; Rajagopalan and Spreitzer, 1997), a study by Herrmann and Nadkarni (2014) consider them in the same survey, thus not depicting accurately the two strategic change processes. Therefore, we contribute to the literature on strategic change by unpacking initiation and implementation of the strategic change with the aim to examine the effects of each process.

In sum, we predict that, in the context of digital transformation, digital expertise of the board of directors positively increase the likelihood to implement and initiate strategic change:

H1: In the context of digital transformation, the presence of board of directors with digital expertise positively affects the initiation of strategic change.

H2: In the context of digital transformation, the presence of board of directors with digital expertise positively affects the implementation of strategic change.

**Methodology.** Our aim is to identify more than 800 of firms operating in different industries located in the US between 2008 and 2018. We believe this sample can be used to test the two hypotheses of the model.

Our dependent variable is the strategic change, which is separated in initiation and implementation processes. Especially, while the initiation phase is measured by the finalization of mergers and acquisitions in technology-related industries, the implementation phase is represented by the level of digital servitization. In this case, we follow the definition provided by Kohtamäki et al. (2019) who defined the digital servitization as the transition toward smart product-service-software systems which enable the value creation and value capture.

Our independent variable is the board's digital expertise; it is a dummy variable that takes the value of 1 if at least one member has digital expertise, and 0 otherwise. We will identify the board of directors' expertise looking at their proxy statements which are required by law to be listed once the members are nominated. Especially, we will collect manually the biographies from each proxy statement published on the SEC EDGAR website with the aim to select the job titles indicative of executive level technology-related experiences. For instance, we will consider job titles like "Chief Technology or Technical Officer (CTO)" or "Chief Information Officer (CIO)" or "Chief Information Security Officer (CISO)" or "Chief Information Technology Officer (CITO)". Then, we will assume that board of directors have digital expertise if they held one of these titles at any point in their career biography, as suggested by Whitler et al (2018). Several control variables can be used to account, for instance, the firms' industry, the firms' size,

and the board size.

Data on initiation and implementation of the strategic change can be collected from the Thomson One Banker database. In relation to the board's digital expertise, we will merge data from the SEC EDGAR website and from the BoardEx database.

**Expected findings.** The study still represents a work-in-progress. We expect that the major inclusion of board of directors with digital expertise increases the likelihood that the firm initiates and implements the strategic change.

**Research limits.** The study has limitations that, if addressed, might provide fruitful avenues for future research. In particular, we do not investigate the quality of strategic change; moreover, other variables can be considered in evaluating the initiation and the implementation processes.

**Practical implications.** The business community can benefit from promising insights about the role of board in directing the strategic change of the firm. Moreover, the inclusion of board of directors with specific expertise (e.g. digital expertise) represents a crucial aspect to consider when firms want to go digital.

**Originality of the study.** We contribute to the upper echelons' theory by introducing a new variable which is the digital expertise of the board. We also analyze the effects of board expertise on initiation and implementation of strategic change which we consider temporally separated processes.

**Key words:** strategic change, board expertise, implementation, initiation.

#### References

- BOEKER W., GOODSTEIN J. (1991), "Organizational performance and adaptation: Effects of environment and performance on changes in board composition", *Academy of Management Journal*, vol. 34, n.4, pp. 805-826.
- BOYD B. (1990), "Corporate linkages and organizational environment: A test of the resource dependence model", *Strategic Management Journal*, vol. 11, n. 6, pp. 419-430.
- CHILD J. (1972), "Organization structure, environment and performance: The role of strategic choice", *Sociology*, vol. 6, n.1, pp. 2-21.
- DAILY C.M. (1995), "The relationship between board composition and leadership structure and bankruptcy reorganization outcomes", *Journal of Management*, vol. 21, n. 6, pp. 1041-105.
- DALTON D.R., DAILY C.M., JOHNSON J.L., ELLSTRAND A.E. (1999), "Number of directors and financial performance: A meta-analysis", *Academy of Management Journal*, vol. 42, n.6, pp. 674-686.
- DUTTON J., DUNCAN R. (1987), "The Influence of the Strategic Planning Process on Strategic Change", *Strategic Management Journal*, vol. 8, n. 2, pp. 103-116.
- GIOIA D.A., THOMAS J.B., CLARK S.M., CHITTIPEDDI K. (1994), "Symbolism and strategic change in academia: the dynamics of sensemaking and influence", *Organization Science*, vol. 5, n.3, pp. 363-383.
- GOODSTEIN J., GAUTAM K., BOEKER, W. (1994), "The effects of board size and diversity on strategic change", *Strategic Management Journal*, vol. 15, n. 3, pp. 241-250.
- HALL R.H. (1982), Organization: Structure and Process, Englewood Cliffs, N.J.: Prentice-Hall.
- HAMBRICK D.C. (2007), "Upper Echelons Theory: An Update", *The Academy of Management Review*, vol. 32, n. 2, pp. 334-343.
- HAMBRICK D., MASON P. (1984), "Upper echelons: The organization as a reflection of its top managers", *Academy of Management Review*, vol. 9, pp. 193-206
- HAYNES K.T., HILLMAN A. (2010), "The effect of board capital and CEO power on strategic change", *Strategic Management Journal*, vol. 31, n. 11, pp. 1145-1163.
- HILLMAN A.J., CANNELLA A.A., PAETZOLD R.L. (2000), "The Resource Dependence Role of Corporate Directors: Strategic Adaptation of Board Composition in Response to Environmental Change", *Journal of Management Studies* vol. 37, n.1, pp. 235-256
- HOFER C.W. SCHENDEL D. (1978), Strategy Formulation: Analytical Concepts, St. Paul, MN: West Publishing
- HOPPMANN J., NAEGELE F., GIROD B. (2018), "Boards as a source of inertia: Examining the internal challenges and dynamics of boards of directors in times of environmental discontinuities", *Academy of Management Journal*, vol. 62, n. 2, pp. 437–468
- JOHNSON J.L., ELLSTRAND A.E., DAILY C.M. (1996), "Boards of directors: A review and research agenda", Journal of Management, vol. 22, n. 3, pp. 409-438.
- KOHTAMÄKI M., PARIDA V., OGHAZI P., GEBAUER H., BAINES T. (2019), "Digital servitization business models in ecosystems: A theory of the firm", *Journal of Business Research*, vol. 104, n. 11, pp. 380-392.
- KOR Y.Y., MISANGYI V.F. (2008), "Outside directors' industry-specific experience and firms' liability of newness", *Strategic Management Journal*, vol. 29, n. 12, pp. 1345-1355.
- LANG J.R., LOCKHART D.E. (1990), "Increased environmental uncertainty and changes in board linkage patterns", *Academy of Management Journal*, vol. 33, n. 1, pp. 106-128

- LUOMA P., GOODSTEIN J. (1999), "Stakeholders and corporate boards: Institutional influences on board composition and structure", *Academy of Management Journal*, vol. 42, n. 5, pp. 553-563.
- LUNGEANU R. ZAJAC E.J. (2019), "Thinking Broad and Deep: Why Some Directors Exert an Outsized Influence on Strategic Change", *Organization Science*, vol. 30, n. 3, pp. 489-508
- MÜLLER J. KUNISCH S. (2018), "Central Perspectives and Debates in Strategic Change Research", *International Journal of Management Reviews*, vol. 20, n. 2, pp. 457-482
- OEHMICHEN J., SCHRAPP S., WOLFF M. (2017), "Who needs experts most? Board industry expertise and strategic change A contingency perspective", *Strategic Management Journal*, vol. 38, n. 2, pp. 645-656
- PADILLA-ANGULO L. (2019), "The impact of board diversity on strategic change: a stakeholder perspective", Journal of Management and Governance
- PEARCE J.A., ZAHRA S.A. (1992), "Board composition from a strategic contingency perspective", *Journal of Management Studies*, vol. 29, n.4, pp. 411-438.
- PFEFFER J. (1972), "Size and composition of corporate boards of directors", *Administrative Science Quarterly*, vol. 17, n. 2, pp. 218-229.
- PFEFFER J., SALANCIK G.R. (1978), The External Control of Organizations: A Resource Dependence Perspective, Stanford University Press
- PUGLIESE A., WENSTØP P.Z. (2007), "Board of directors' contribution to strategic decision-making in small firms", *Journal of Management and Governance*, vol. 11, n. 4, pp. 383-404.
- SANDERS W.M.G., CARPENTER M.A. (1998), "Internationalization and firm governance: The roles of CEO compensation, top team composition, and board structure", *Academy of Management Journal*, vol. 41, n. 2, pp. 158-178.
- SCHENDEL D.E., PATTON G.R., RIGGS J. (1976), "Corporate turnaround strategies: A study of profit decline and recovery", *Journal of General Management*, vol. 3, n. 3, pp. 3-11.
- TARUS D.K., AIME F. (2014), "Board demographic diversity, firm performance and strategic change", *Management Research Review*, vol. 37, n. 12, pp. 1110-1136.
- TUSHMAN M.L., ROMANELLI E. (1985), "Organizational evolution: A metamorphosis model of convergence and reorientation", In Cummings L.L., Staw B.M. (Eds.), *Research in organizational behavior*, vol. 7, pp. 171-222. Greenwich, CT: JAI Press.
- VIAL G. (2019), "Understanding digital transformation: A review and a research agenda", *The Journal of Strategic Information Systems*, vol. 28, n. 2, pp. 118-144.
- WHITLER K.A., KRAUSE R. LEHMANN D.R. (2018), "When and how Board of directors with Marketing Experience Facilitate Firm Growth", *Journal of Marketing*, vol. 82, n. 5, pp. 86-105
- WESTPHAL J.D., FREDRICKSON J.W. (2001), "Who directs strategic change? Director experience, the selection of new CEOs, and change in corporate strategy", *Strategic Management Journal*, vol. 22, n. 12, pp. 1113-1137
- ZAHRA S.A., PEARCE J.A. (1989), "Boards of directors and corporate financial performance: A review and integrative model", *Journal of Management*, vol. 15, n. 2, pp. 291-334.